

L'INTERVENTO Il cartello dei sindacati delle forze dell'ordine dopo la manifestazione delle altre sigle di martedì

«Consulta sicurezza, è stato un flop»

«Perplessi dalla pretesa di spacciare per sciopero bianco le riunioni sui luoghi di lavoro»

«**L**a paventata grande adesione alla protesta dei sindacati minoritari non c'è stata e non poteva essere altrimenti, poiché la questione del tetto salariale è gestita in maniera responsabile ed equilibrata nei rapporti con il Governo dal cartello unitario composto dai sindacati di **Polizia**, Penitenziari, Forestali, Vigili del Fuoco e Cocer delle forze di **polizia** militari e forze armate, in rappresentanza del 94% del personale dei Comparti Sicurezza e Difesa, e a cui il 7 ottobre il premier Renzi metterà la parola fine a completamento del positivo lavoro svolto sino a oggi». Lo recita una nota firmata dalle segreterie nazionali delle sigle **Siulp**, **Siap-Anfp**, **Silp** Cgil, **Ugl Pds**, **Coisp**, **Consap** e **Uil Polizia Anip**, in merito all'astensione di tre ore dal lavoro, organizzata dalle rappresentanze sindacali della "Consulta sicurezza" e che a Modena ha visto il presidio martedì in mattina in largo Garibaldi.

«Dai dati in nostro possesso l'adesione all'iniziativa di oggi è stata di pochissime centinaia di poliziotti in tutta Italia - continua il testo -. Quel che ci lascia fortemente perplessi è la pretesa di spacciare per sciopero bianco le riunioni sui luoghi di lavoro prevista nella legge 121/81, le cui finalità sono quelle di informare i poliziotti, senza compromettere o ostacolare i servizi e le attività di ogni ufficio per la sicurezza dei cittadini. Oggi è tempo di lavorare per le donne e gli uomini delle forze dell'ordine ed armate portando in porto sicuro i loro legittimi diritti salariali e le loro aspettative».

